

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(di seguito denominato Ministero)

E

COMUNE DI MILANO
(di seguito denominato Comune)

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO di cui al D.M. n° 360 del 6/08/2018 per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “*trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che, in considerazione della suddetta ripartizione, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n°177410 del 16 ottobre 2017 ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato sul capitolo 7400 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari d € 1.397.000.000 per il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 587 del 22/12/2017 pubblicato in G.U. n. 22 del 27 gennaio 2018 è stata disposta la ripartizione delle predette risorse tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- che il D.M. 587/2017 in parola ha assegnato al Comune di Milano il contributo di complessivi M€ 396,15 per la realizzazione dei seguenti interventi di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa:
 - Metrotranvia Milano-Limbiate: I° lotto;
 - Rete tranviaria: Fornitura di 50 nuovi tram a tipologia bidirezionale;
 - Metropolitana Linea M2: sostituzione impianto di segnalamento e armamento;
 - Metropolitana Linea M2: interventi di adeguamento antincendio ai sensi del DM 21.10. 2015;

- Metropolitana Linea M4: opere aggiuntive tratta Lorenteggio – Linate
 - Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano;
 - Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta tratto Pergolesi – Piccinini.
- che con nota n. 483 del 22 gennaio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto al Comune di Milano di presentare una relazione illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
 - che con note n. 187000 del 24/04/2018 e successive note integrative il Comune di Milano ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
 - che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06/08/2018 emanato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 01.08.2018, è stata confermata la ripartizione delle risorse di cui sopra tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al predetto decreto;
 - che ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 2 del D.M. n. 587/2017 che dispone che la ripartizione in annualità del contributo pluriennale in argomento deve essere effettuata, con decreto dirigenziale, sulla base dei cronoprogrammi presentati dai soggetti beneficiari entro 90 gg. dalla pubblicazione del decreto medesimo;
 - che con D.D. n° 234 del 14.09.2018 del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il Trasporto pubblico locale i contributi di cui sopra sono stati ripartiti in annualità ai sensi dell'art. 2 del D.M. 587/2017;
 - che sempre ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 3 del D.M. n. 587/2017 che dispone che gli interventi sono attuati sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
 - che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato al Comune per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
 - che con nota n. 8350 del 23.10.2018. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso al Comune lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
 - che il Comune di Milano, con Delibera di Giunta n. 423 del 15 marzo 2019, ha approvato lo schema della presente Convenzione e i relativi allegati delegando alla sottoscrizione della stessa l'arch. Filippo Salucci;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e il Comune di Milano (di seguito indicato come Comune) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione del programma degli interventi di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06 agosto 2018 ed elencati nell'All. 1 della presente Convenzione, secondo il cronoprogramma riportato nelle schede allegate (All. 2A-2B-2C-2D-2E-2F-2G).

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e il Comune relativamente agli interventi descritti nella scheda Allegato 1.

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto del presente atto in caso di grave inadempienza da parte del Comune rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato, con riferimento a ciascun intervento, tale da pregiudicare il completamento e la funzionalità dell'intervento.

L'eventuale inadempienza potrà essere accertata anche in occasione delle verifiche di cui al successivo art. 9.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto al Comune per la realizzazione del programma degli interventi di cui all'art. 2 è pari a 396.150.000 Euro ed è erogato a favore del Comune medesimo con le modalità di cui all'art. 12 a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7400 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogato non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 234 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

ANNO	Impegno (€)
2017	5.903.745,00
2018	31.771.230,00
2019	35.653.500,00
2020	29.582.000,00
2021	66.367.000,00
2022	60.321.000,00
2023	68.989.780,00
2024	69.296.995,00
2025	28.264.750,00

Il Comune si impegna a garantire il completo finanziamento di ciascun intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo di cui alla presente Convenzione e conseguentemente la funzionalità di ogni intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero ed a conservare agli atti la documentazione di spesa.

ART. 5

(Referente del Procedimento)

Il Comune nomina quale Referente del Procedimento l'arch. Filippo Salucci per tutte le attività comunque connesse alla presente Convenzione e si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Ministero qualsiasi variazione della designazione suddetta.

Il Referente del Procedimento comunica al Ministero i nominativi dei responsabili unici del procedimento degli interventi oggetto della presente convenzione.

ART.6

(Tempi di attuazione)

Il Comune s'impegna ad assumere, anche per il tramite di eventuali soggetti attuatori, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e

previsti nella scheda Allegato 1 entro il 31 dicembre 2020 pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4, con riferimento a ciascun intervento.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Comune o dell'eventuale soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione dell'intervento in tempi certi e coerenti con quelli indicati nelle schede allegate.

Il Comune s'impegna altresì a completare gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alle singole schede allegate.

Il mancato rispetto dei cronoprogrammi di cui alle singole schede allegate dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione di ogni singolo intervento determina la revoca della quota parte di contributo ad esso associato come previsto all'art. 4 del D.M. n. 587/2017.

ART. 7

(Soggetto attuatore)

Il Comune comunica al Ministero la nomina del/dei Soggetto/i Attuatore/i degli interventi di cui all'art. 2, con i quali sottoscrive appositi atti per disciplinare i relativi rapporti, in linea con la presente convenzione.

Il Comune si impegna ad assicurare al/i Soggetto/i Attuatore/i un flusso di cassa per l'esecuzione dell'intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.

ART. 8

(Verifica delle Progettazioni)

Il Comune, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, ad eccezione delle erogazioni di cui ai punti 1 e 2, quest'ultima limitatamente agli interventi di cui alle schede 2B e 2C, del successivo art. 12, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

I progetti di cui al comma precedente devono essere corredati di verifica e validazione, laddove normativamente prevista, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In relazione all'intervento denominato:

- Metropolitana – Linea M2: interventi di adeguamento antincendio ai sensi del DM 21.10.2015;

il Comune si impegna, inoltre, ai fini dell'erogazione dei contributi, alla presentazione al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di un progetto generale di adeguamento delle linee metropolitane alla sicurezza antincendio dal quale si evincano le priorità di intervento e le risorse finanziarie necessarie, ai sensi dell'art. 7 comma 4a) del D.I. 21 ottobre 2015, fermo restando che il medesimo potrà essere attuato per tipologie di intervento in relazione alle risorse disponibili.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità.

Il Comune, o l'eventuale soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dal Comune al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 2 dell'art. 4.

ART. 9

(Verifiche)

Il Ministero si riserva di verificare, anche per il tramite degli USTIF competenti per territorio e con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di interventi di cui alla scheda Allegato I.

Per l'espletamento delle suddette verifiche il Comune assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune o l'eventuale soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 10

(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

Il Comune comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo di ciascun intervento al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

ART. 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro del materiale rotabile)

Il Comune assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile della fornitura di cui alla scheda allegata, è di proprietà del Comune stesso, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione comunale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ART. 12

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato al Comune sul conto IT34D0306901783009134207823, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori con le seguenti modalità:

1. anticipazione del 10% dei contributi assegnati al programma di interventi a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo;
2. pagamento del 10% del contributo assegnato alla sottoscrizione di ciascuna delle obbligazioni giuridicamente vincolanti connesse al programma di interventi;
3. pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
4. saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dai certificati di collaudo di tutti gli interventi previsti nel programma.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per il programma di interventi, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo di ciascun intervento ed in modo da consentire al Comune di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20% al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Ai fini dell'erogazione del contributo il Comune propone, se del caso ed entro il 30 giugno di ciascun anno, l'adeguamento dei cronoprogrammi di spesa riportati nelle schede allegate.

Il Comune s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dal Comune/dalla Città metropolitana entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Il Comune si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 13 (Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione di ciascun intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione della presente convenzione.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità del Comune sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14
(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per il Comune , mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Ing. Elena Molinaro)
Firmato digitalmente

Il Comune
(Arch. Filippo Salucci)
Firmato digitalmente

All. 1 – Scheda Programma di interventi

All. 2 a) – Scheda intervento n. 1_ Metrotranvia Milano-Limbrate: 1° lotto

All. 2 b) – Scheda intervento n. 2_ Fornitura nuovi 50 tram a tipologia bidirezionale

All. 2 c) – Scheda intervento n. 3_ Metropolitana – linea M2 : sostituzione impianto di segnalamento e armamento

All. 2 d) – Scheda intervento n. 4_ Metropolitana – linea M2 : intervento di adeguamenti antincendio ai sensi del D.M. 21.10.2015

All. 2 e) – Scheda intervento n. 5_ Metropolitana – linea M4: Opere aggiuntive tratta Lorenteggio - Linate

All. 2 f) – Scheda intervento n. 6_ Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano

All. 2 g) – Scheda intervento n. 7_ Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta tratto Pergolesi-Piccini



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda Programma di interventi

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- REFERENTE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: arch. Filippo Salucci

Ufficio: Comune di Milano - Direzione Mobilità Ambiente Energia

Indirizzo: via Beccaria 19, 20122 Milano

Indirizzo email /pec: filippo.salucci@comune.milano.it

Telefono: 02 884 67272

2 – ELENCO INTERVENTI

INTERVENTO		COSTO	FINANZIAMENTO D.M. 360/18	DATA INIZIO ATTIVITÀ	DATA O.G.V.	DATA APERTURA ALL'ESERCIZIO
N°	DESCRIZIONE					
1*	<u>Metrotranvia Milano-Limbrate: I° lotto</u>	98,23	8,84	gennaio 2019	dicembre 2020	aprile 2025
2	<u>Rete tranviaria: Fornitura di 50 nuovi tram a tipologia bidirezionale</u>	150,00	90,00	luglio 2019	terzo trimestre 2019	dicembre 2026
3**	<u>Metropolitana – Linea M2: sostituzione impianto di segnalamento e armamento</u>	169,15	134,00	ottobre 2018	novembre 2019 e aprile 2020	dicembre 2025
4	<u>Metropolitana – Linea M2: interventi di adeguamento antincendio ai sensi del DM 21.10.2015</u>	72,93	46,99	gennaio 2018	ultimo trimestre 2020	dicembre 2022
5	<u>Metropolitana – Linea M4: opere aggiuntive tratta Lorenteggio-Linate</u>	172,50	103,50	opera avviata	febbraio 2019	opera avviata
6	<u>Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano</u>	14,70	8,82	marzo 2019	novembre/ dicembre 2020	marzo 2024
7	<u>Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta tratto Pergolesi - Piccini</u>	6,65	4,00	marzo 2019	novembre/ dicembre 2020	marzo 2024

*Nell'intervento 1 l'importo del costo complessivo è stato nel frattempo definito da un quadro economico maggiormente approfondito e risulta di poco superiore a quello riportato nel d.m. 360/2018.

**Nell'intervento 3 all'importo del costo complessivo è stato aggiunto il costo della progettazione per cui risulta superiore a quello riportato nel d.m.360/2018. Tuttavia, in entrambi i casi, le risorse assegnate dal decreto stesso sono invariate e la quota eccedente è coperta dalle altre fonti di finanziamento. Le due date di OGV riguardano le due differenti attività.

Tutti gli importi della tabella sono da intendersi compresi di I.V.A. Gli importi degli interventi (esclusi n.1 e n.3) sono indicati in milioni di euro.

3- CRONOPROGRAMMA DI SPESA *la quota indicata è quella erogata dal Ministero

INTERVENTO		TOTALI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N°	DESCRIZIONE								
1	<u>Metrotranvia Milano- Limbrate: I° lotto</u>	€ 8.840.000,00	€ 884.000	€ 1.230.000,00	€ 1.476.000,00	€ 3.609.000,00	€ 1.552.000,00	€ 89.000,00	
2	<u>Rete tranviaria: Fornitura di 50</u>	€ 90.000.000,00	€3.700.000,00	€700.000,00	€3.000.000,00	€18.200.000,00	€22.200.000,00	€17.500.000,00	€24.700.000,00

	<u>nuovi tram a tipologia bidirezionale</u>								
3	<u>Metropolitana – Linea M2: sostituzione impianto di segnalamento e armamento</u>	€ 134.000.000,00		€16.700.000,00	€ 20.000.000,00	€25.000.000,00	€20.000.000,00	€ 32.000.000,00	€ 20.300.000,00
4	<u>Metropolitana – Linea M2: interventi di adeguamento antincendio ai sensi del DM 21.10.2015</u>	€ 46.990.000,00	€4.699.000	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 9.000.000,00	€3.291.000,00	
5	<u>Metropolitana – Linea M4: opere aggiuntive tratta Lorenteggio- Linate</u>	€ 103.500.000,00	€ 25.500.000,00	€ 14.000.000,00	€ 20.000.000,00	€24.000.000,00	€ 20.000.000,00		
6	<u>Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano</u>	€ 8.820.000,00	€ 882.000,00	€ 882.000,00	€3.225.000,00	€3.225.000,00	€606.000,00		
7	<u>Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta tratto Pergolesi - Piccinni</u>	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 200.000,00		



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 1

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA METROTRANVIA MILANO – LIMBIATE = 1° LOTTO FUNZIONALE

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: B24C17000320005

Localizzazione: Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza-Brianza, Comune di Milano, Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Limbiate, Comune di Varedo.

Soggetto Attuatore: MM S.p.A. (società in house del Comune di Milano)

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Salvatore Barbara - Dirigente Area Infrastrutture per la Mobilità - Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia

3- DESCRIZIONE INTERVENTO:

Inquadramento.

Il progetto definitivo finanziato si riferisce al cosiddetto 1° lotto della tranvia extraurbana Milano Limbiate, ossia alla tratta da Milano Comasina M3 a Varedo Deposito (SS 35 dei Giovi)

- Estensione: 7,7 km
- Fermate: 12
- Deposito: 1 (Varedo)

Per completezza d'esposizione si ricorda che la linea prevede anche un cosiddetto secondo lotto, nella tratta da Varedo Deposito a Limbiate Ospedale:

- Estensione: 4,0 km
- Fermate: 6

Il progetto di riqualificazione della tranvia extraurbana Milano Comasina – Limbiate prevede la trasformazione dell'attuale obsoleto impianto tranviario in una nuova metrotranvia (o tranvia veloce), con rifacimento radicale dell'attuale impianto, sia per quanto attiene alle vie di corsa e alla tecnologia impiantistica, sia per quanto riguarda la tipologia dei rotabili e i criteri stessi di esercizio.

L'intervento in questione assume pertanto una dimensione di livello sovracomunale, interessando i Comuni di Milano, Cormano, Paderno Dugnano, Senago, Varedo e Limbiate, inquadrandosi nel contesto di una pianificazione strategica d'ambito regionale e provinciale.

La riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate verte sul conseguimento di importanti obiettivi prestazionali, quali un'ottima velocità commerciale, la garanzia di un servizio regolare, affidabile e sicuro, l'adozione di frequenze soddisfacenti per l'utenza e comunque calibrate sulle esigenze della domanda.

Le caratteristiche principali dell'intervento sono:

- raddoppio del binario, ove possibile in relazione ai vincoli esistenti, da Milano Comasina al Deposito di Varedo;
- ridefinizione della collocazione della sede tranviaria in relazione al contesto urbano interessato, privilegiando la sede propria riservata;
- riqualificazione e riorganizzazione dell'intero asse stradale interessato dalla tranvia (sede tranviaria, viabilità, spazi pedonali);
- regolarizzazione semaforica di tutte le intersezioni con asservimento alla tranvia;
- completa ristrutturazione del deposito di Varedo.

In termini più strettamente operativi e in linea generale, le opere da realizzare riguarderanno:

- lo smantellamento degli attuali impianti della tranvia interurbana e delle attuali pavimentazioni stradali lungo l'asse viario interessato dall'intervento;
- la realizzazione degli interventi strutturali necessari per l'esecuzione della sede e la costruzione delle opere accessorie (es. SSE);
- lo spostamento eventuale e la sistemazione dei sotto servizi (es. fognature, tubazioni, cavi, ecc.);
- la formazione del piano di regolamento dei binari e dei sistemi di drenaggio della sede tranviaria;
- la costruzione del cavidotto tranviario lungo l'intera linea;
- la ristrutturazione delle sedi stradali esistenti e/o la realizzazione di nuove carreggiate, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali;
- la formazione delle cordature stradali, delle pavimentazioni degli spazi pedonali, delle banchine di fermata;
- la posa dei binari e dei relativi rivestimenti (pavimentazioni o manto erboso);
- il sistema di trazione elettrica, comprensivo di sottostazioni elettriche, alimentatori, linea aerea di contatto;
- gli impianti elettrici e speciali (casce di manovra degli scambi, sistema di radiocomando degli scambi, impianto audio-video, sistema di teleoperazioni, sistema di trasmissione SDH, cavi di telecomunicazione);
- le opere di finitura di fermata (pensilina, transenne e gli altri elementi di arredo delle fermate) e l'installazione degli impianti nelle fermate;

- la messa a dimora di alberature e la sistemazione degli spazi a verde.

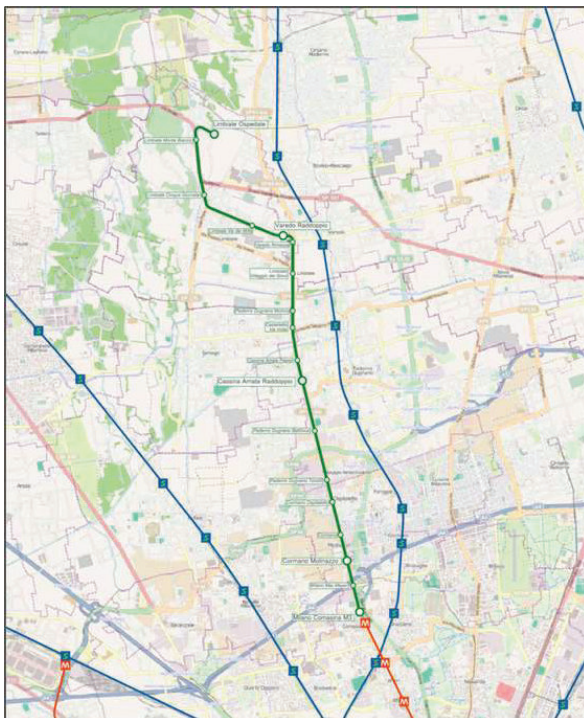
I nuovi rotabili sono previsti con distinto finanziamento.

L'intervento di riqualificazione prevede la trasformazione dell'attuale obsoleto impianto tranviario in una nuova metrotranvia (o tranvia veloce), con rifacimento radicale dell'attuale impianto, sia per quanto attiene alle vie di corsa ed alla tecnologia impiantistica, sia per quanto riguarda la tipologia dei rotabili ed i criteri stessi di esercizio.

La linea ha uno sviluppo di 11,727 km, da Milano a Limbiate, con una percentuale di raddoppio di circa il 54% sull'intera tratta.

La riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate verte sul conseguimento di importanti obiettivi prestazionali, quali il raggiungimento di una velocità commerciale di almeno 25 km/h.

Schema planimetrico.



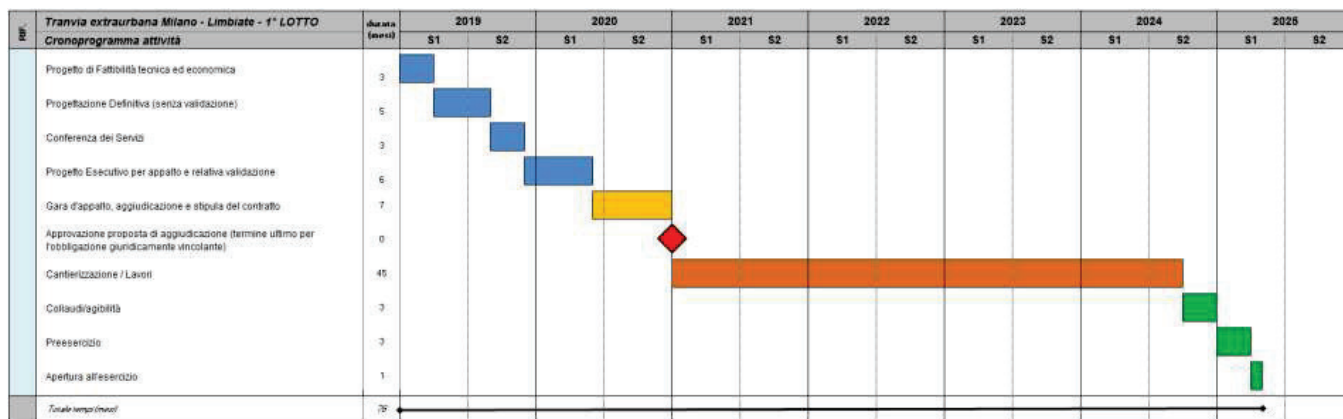
Metrotranvia Milano - Limbiate

4- **COSTO TOTALE:** € 98.224.972,01

5- **COPERTURA FINANZIARIA:**

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Quota a carico dello Stato, D.M. 360 del 6 agosto 2018	€ 8.840.000,00
Quota a carico del Comune di Milano e altre risorse pubbliche	€ 89.384.972,01
Costo totale	€ 98.224.972,01

6- **CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA:**



	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa per anno	€ 10.351.724,56	€ 14.253.522,54	€ 22.506.147,99	€ 33.063.012,93	€ 14.981.356,24	€ 3.069.207,75	
Fabbisogno finanziario annuo risorse D.M. n° 360/2018 (straggo)	€ 884.000,00	€ 1.230.000,00	€ 1.476.000,00	€ 3.609.000,00	€ 1.552.000,00	€ 89.000,00	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 2

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

FORNITURA NUOVI 50 TRAM A TIPOLOGIA BIDIREZIONALE

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: *F40D1700000002*

Localizzazione: Area Urbana di Milano

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): *ATM S.p.A.*

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*):

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

Acquisizione di n° 50 nuovi tram urbani, di tipologia bidirezionale, di lunghezza 23-26 metri destinati al servizio di trasporto pubblico urbano nella città di Milano.

Mantenimento della consistenza numerica della flotta tranviaria urbana, tramite sostituzione con 50 tram nuovi di circa altrettanti tram obsoleti risalenti agli anni '50 e '70. I nuovi tram saranno dotati di caratteristiche di sicurezza e di confort superiori ai tram da sostituire, conformi allo stato dell'arte.

4- COSTO TOTALE

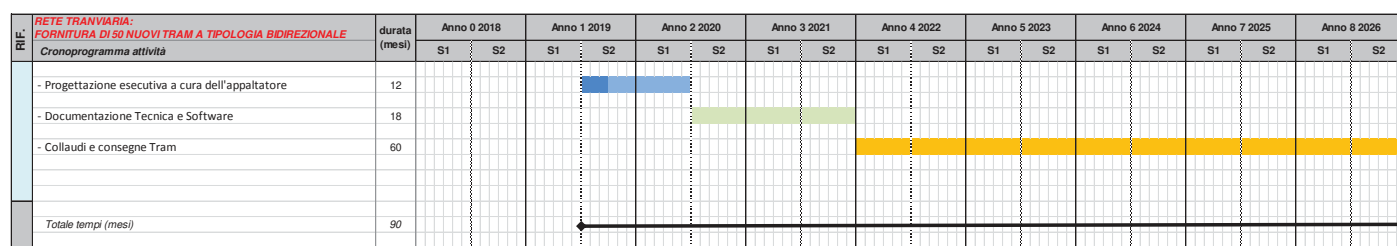
€ 150.000.000,00

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Risorse DM 587 22/12/17	€90.000.000,00
Risorse private (autofinanziamento ATM)	€60.000.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA

OBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE: PREVISTA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E PRIMO APPLICATIVO NEL TERZO TRIMESTRE 2019



	...	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
SPESA PER ANNO									
Risorse D.M.587 del 22.12.2017		3.700.000,00	700.000,00	3.000.000,00	18.200.000,00	22.200.000,00	17.500.000,00	24.700.000,00	-
Risorse private ATM S.p.A.		2.500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	12.200.000,00	14.600.000,00	11.700.000,00	11.000.000,00	5.500.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 3

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

METROPOLITANA - LINEA M2 SOSTITUZIONE IMPIANTO DI SEGNALAMENTO E ARMAMENTO

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP:

Rinnovo degli impianti di segnalamento - F47G1700000001

Rinnovo degli impianti di armamento - F47G17000010001

Localizzazione: Area Urbana di Milano

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): ATM S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*):



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 4

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

METROPOLITANE LINEA M2: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 21.10.2015

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: **B42F1700090004**

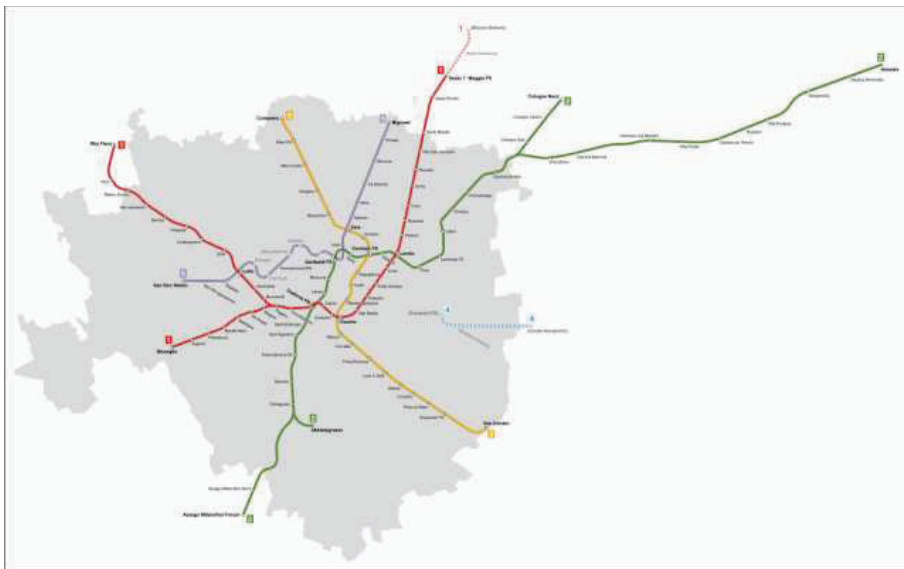
Localizzazione: Comuni di *Milano, Sesto S. Giovanni, Assago, Cernusco s.N., Cassina de'Pecchi, Vimodrone, Gorgonzola, Gessate, Cologno M.*

Soggetto Attuatore: MM S.p.A. (società in house del Comune di Milano)

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Michele Stuppiello - - *Comune di Milano - Direzione Mobilità Trasporti Ambiente - Area Infrastrutture per la Mobilità*

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

(Descrizione sintetica, schema planimetrico)



Le linee oggetto di intervento sono le M1 e M2, indicate in rosso e verde.

- Con Decreto del Ministero dell'Interno del 21/10/2015 è intervenuta l'approvazione della *regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane* (pubblicato in GU Serie Generale n.253 del 30-10-2015) la quale prescrive (art 5 c.1), misure obbligatorie di adeguamento per le metropolitane in esercizio con particolare riguardo a quelle progettate ed attivate prima dell'entrata in vigore del precedente decreto (DM 11/01/1988) di prevenzione incendi.

Le linee metropolitane M1 e M2, oggetto dell'intervento, rientrano nella casistica sopra evidenziata.

Attualmente sono in esercizio 50 stazioni sotterranee (35 della linea 1 e 15 della linea 2), 7,7 km di estensione, realizzate ed attivate prima del 1988 che ricadono quindi nella fattispecie prevista dal DM 21.10.2015, per le quali sono richiesti interventi di natura organizzativa, correlati all'esercizio, ed interventi di natura strutturale riguardanti impianti e strutture civili, connessi a scadenze temporali di 1, 3, 5 e 7 anni;

Si è già proceduto all'analisi tecnica delle attuali non conformità, con incarico dato ad MM s.p.a che ha redatto una relazione tecnica, consegnata a luglio 2018, con la quale sono state censite le principali problematiche e le eventuali situazioni di rischio ad esse conseguenti. Si sono valutati quindi i necessari interventi di messa a norma in relazione agli adempimenti in materia di prevenzione incendi previste dal DM 21.10.2015 delle linee metropolitane M1 ed M2.

Gli interventi ipotizzati per l'adeguamento delle stazioni al DM con i finanziamenti disponibili sono i seguenti:

Interventi di primo livello

Porte resistenti al fuoco: rimozione delle porte in ferro di banchina e sostituzione con porte EI 120

Protezione cavi elettrici: installazione pannellature EI 120 per segregazione cavi tra banchina e sottobanchina e sigillature passaggi tra i cavi ai piani

Verifiche grado REI delle strutture di galleria di stazione e delle opere civili.

Interventi di secondo livello

Sostituzione di pavimentazioni con materiale classe 0.

Adeguamento impianto rilevazione fumi: installazione impianto rilevazione fumi in aree aperte al pubblico e locali tecnologici.

Adeguamento di impianto di diffusione sonora in galleria e stazione.

Adeguamento impianto di illuminazione di emergenza in galleria e stazione.

Installazione impianto antincendio automatico a protezione del piano banchina.

Installazione impianto antincendio manuale a umido in galleria.

Adeguamento impianto di telecomando.

4- COSTO TOTALE

€ 72.930.000,00

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Risorse DM n° 360 del 6/08/2018	€ 46.990.000,00
Risorse Comune di Milano	€ 25.940.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA

METROPOLITANA - PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 21.10.2015		2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024	
Cronoprogramma attività	durata (mesi)	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2
		Analisi e conformità DM 2015	7	■											
Sottoscrizione Convenzione/Progetto di Fattibilità Tecnica Economica*	13	■	■												
Progetto Definitivo (verificato e validato)	6			■	■										
Progetto Esecutivo	7					■	■								
Espletamento Proced.Affiammento Lavori e Sottoscrizione contratto Aff. e sottoscrizione contratto (Q.G.V.) Esecuzione Lavori	3 18							■	■	■	■				
Collaudi	6										■	■			
Totale tempi (mesi)	60	▶													
8 mesi durante i quali si sono svolte attività preliminari*															
SPESA PER ANNO (FINANZIAMENTO MIT)		€ 4.699.000,00		€ 10.000.000,00		€ 10.000.000,00		€ 10.000.000,00		€ 9.000.000,00		€ 3.291.000,00			
SPESA PER ANNO (TOTALE)		€ 4.699.000,00		€ 15.000.000,00		€ 16.000.000,00		€ 16.000.000,00		€ 13.000.000,00		€ 7.231.000,00			



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 5

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

Metropolitana Linea M4: Opere aggiuntive tratta Lorenteggio - Linate.

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: B61I0600000003 (master)

Localizzazione: Comune di Milano

Soggetto Attuatore: SPV M4 S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Filippo Salucci

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

“Opere aggiuntive alla linea 4 della metropolitana di Milano”, il cui progetto definitivo dell’intera linea - da Lorenteggio a Linate - è stato approvato con Delibera CIPE n. 66/2013. L’intervento di realizzazione della linea è affidato nel 2014 con Convenzione di Concessione alla società mista pubblico-privata SPV M4 S.p.A. (detta M4) ed i lavori sono in corso.

In recepimento di alcune prescrizioni allegate al provvedimento CIPE sopraindicato, la Concessionaria ha avviato, sin dalla sottoscrizione della Convenzione, lo sviluppo di alcune modifiche al progetto definitivo CIPE, raggruppate nelle cosiddette “Var. Tricolore” (2015) e “Var. Centro” (2016); parte delle modifiche della cd. “Var. Tricolore” costituiscono variante localizzativa ai sensi dell’art. 169, co. 3, del d.lgs. 163/2006 e sono state approvate con Delibera CIPE 10/2017, con prescrizioni e raccomandazioni.

Entrambi questi gruppi di varianti, che trovano copertura nelle somme a disposizione del QE contrattuale e non hanno comportato una proroga dei tempi di realizzazione dell’opera, sono escluse dal presente “Progetto”.

Le opere aggiuntive in oggetto - ad invarianza del tracciato definito - derivano dallo sviluppo delle ulteriori modifiche al progetto definitivo proposte dalla Concessionaria M4 in recepimento delle prescrizioni allegate alle Delibere CIPE n. 66/2013 e n. 10/2017, delle richieste dell’Amministrazione Comunale volte principalmente alla mitigazione degli impatti dei cantieri sulla città, soprattutto dal punto di vista viabilistico, o ancora per la necessità di rispondere ad imprevisti (archeologia e bonifiche).

Si configurano, quali opere aggiuntive, varianti in corso d’opera e migliorie che, non trovando intera copertura economica all’interno del QE contrattuale, necessitano di ulteriori finanziamenti.

Si specifica, infine, che risultano escluse dalle modifiche in oggetto - per quanto riguarda gli aspetti economici - gli interventi compresi nel cd. Patto per Milano (del dicembre 2016), ossia quelle necessarie alla attivazione della linea per tratte funzionali e alla realizzazione di un collegamento di interscambio tra le linee M4 ed M3.

L’intero intervento è stato interessato da una proroga della fine lavori, tenuto conto anche dell’attivazione delle tratte funzionali, dalla contrattualmente prevista per aprile 2022, fino a luglio 2023.



4- COSTO TOTALE

€ 172,5 mln - in aggiunta al QE complessivo contrattuale, precedente di € 1.850,60 IVA inclusa, confermato con la suddetta Delibera CIPE n. 10/2017.

	...	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SPESA PER ANNO		€ 25.500.000,00 <i>L. 232/16 Stato</i>	€ 14.000.000,00 <i>L. 232/16 Stato</i>	€ 30.000.000,00 dei quali: € 20.000.000,00 <i>L. 232/16 Stato</i> € 10.000.000,00 L. <i>L.232/16 Comune</i>	€ 34.500.000,00 dei quali: € 24.000.000,00 <i>L. 232/16 Stato</i> € 10.500.000,00 L. <i>L.232/16 Comune</i>	€ 30.000.000,00 dei quali: € 20.000.000,00 <i>L.232/16 Stato</i> € 10.000.000,00 L. <i>L.232/16 Comune</i>	€ 38.500.000,00 <i>L. 232/16 Comune</i> =



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n.6

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO: Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: B41118000090005

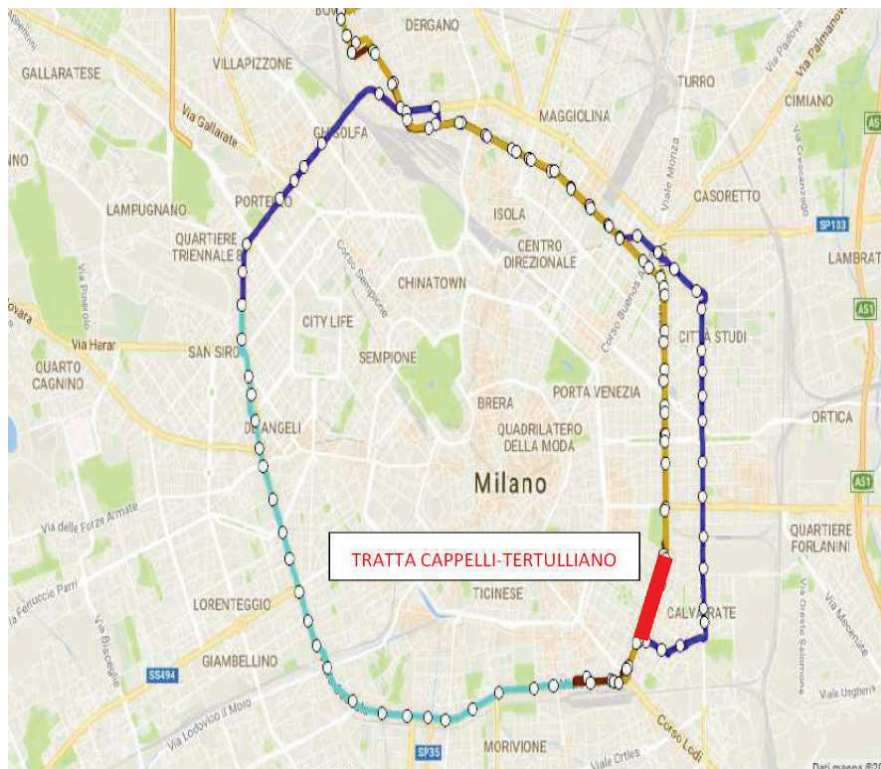
Localizzazione: Comune di Milano – Tratto da Via Cappelli a Via Tertulliano

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): MM S.p.A. (Società in house del Comune di Milano) – Comune di Milano

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*): Ing. Marcello Oneta

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

Completamento della corsia preferenziale in sede protetta della circolare filoviaria 90-91. Per completare l'anello sono necessari alcuni interventi di cui uno relativo alla sede viaria lungo Viale Umbria da Piazza Cappelli a Via Tertulliano, per circa 1 km



4- COSTO TOTALE: € 14.700.000,00

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Risorse DM n° 360 del 6/08/2018	€ 8.820.000,00
Risorse Comune di Milano	€ 5.880.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA





*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n.7

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO: Circolare filoviaria: corsia preferenziale in sede protetta tratto Pergolesi-Piccinni

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP: B41118000100005

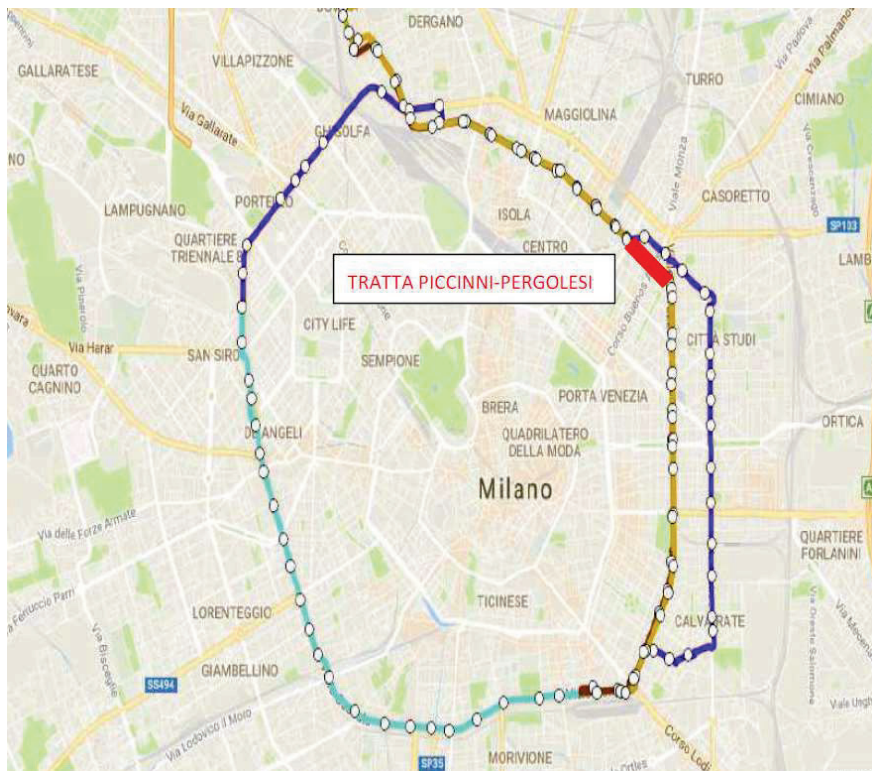
Localizzazione: Comune di Milano – Tratto Via Pergolesi – Via Piccinni

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): MM S.p.A. (Società in house del Comune di Milano) – Comune di Milano

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*): Ing. Lucilio Cogato

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

completamento della corsia preferenziale in sede protetta della circolare filoviaria 90-91. Per completare l'anello sono necessari alcuni interventi di cui uno relativo alla sede viaria da Piazzale Caiazzo, lungo le Vie Pergolesi e Piccinni, fino a Viale Abruzzi, per circa 0,7 km.



4- COSTO TOTALE: € 6.650.000,00

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Risorse DM n° 360 del 6/08/2018	€ 4.000.000,00
Risorse Comune di Milano	€ 2.650.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA

ATTIVITA'	MESI	2019												2020												2021												2022												2023												2024																					
		G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	D	L	A	S	O
Attività tecnico-economiche preliminari	-																																																																																		
Progetto definitivo	6																																																																																		
Verifica Prog. Definitivo	2																																																																																		
Parere Ministero	3																																																																																		
Progetto esecutivo	4																																																																																		
Verifica e Validazione Prog. Esecutivo	2																																																																																		
Espletamento Procc. Affidam. Lavori	6																																																																																		
Sottoscrizione Contratto (O.G.V.)	2																																																																																		
Esecuzione dei Lavori	30																																																																																		
Collaudo	6																																																																																		
Pre-esercizio	-																																																																																		
Apertura all'esercizio	3																																																																																		
SPESA TOTALE PER ANNO		€ 500.000,00												€ 500.000,00												€ 2.000.000,00												€ 2.000.000,00												€ 1.650.000,00												€ 0,00																					
Finanziamento Finanziario annesso (risorsa D.M. 360/2018 (traggini))		€ 400.000,00												€ 400.000,00												€ 1.500.000,00												€ 1.500.000,00												€ 200.000,00												€ 0,00																					